



Una vettura alla riparazione che si dà delle arie ...



... ma eccone un'altra ridotta proprio all'osso: alla carcassa

riparano le parti staccate: motori, assi, apparecchi vari, di tutti i tipi di vetture.

Alle *vetture a carrelli* vengono fatte le diverse operazioni di manutenzione facendole spostare, con sistema a catena, su un binario all'entrata del quale le parti da revisionare sono successivamente smontate, riparate o sostituite durante il tempo in cui la cassa della vettura, appoggiata su appositi carrelli di servizio, subisce a sua volta le necessarie verifiche e sostituzioni. La si rimonta infine sul suo carrello: e la ricostituita unità è ormai pronta a imboccare il lungo binario di prova che in mezzo al verde corre e s'incurva all'esterno dei capannoni su terreno dell'Azienda.

Proprio allora ce n'era una che si sbizzariva a tutta velocità senza inciampi di fermate e di semafori rossi. Andava meno forte di un'auto, d'accordo, ma la pista che sotto le hanno tracciata ha la stessa forma di quella in progetto agli stabilimenti Fiat-Stupinigi.

Le *vetture a due assi* sono invece sollevate con appositi elevatori meccanici disposti all'inizio di un fascio di sei binari paralleli. Alzata la cassa, il telaio motore o *truk* viene spostato fin sotto alle gru a ponte che corrono lungo i binari e quasi a vista scomposto nelle varie sue parti, dal motore agli assi, dalle

boccole alle molle, dai compressori al telaio propriamente detto.

Certo, lettore caro, ti troverai un po' imbarazzato a seguirci, dal momento che lo eravamo anche noi a tener dietro a tutto. Qua un elemento partiva per la revisione a bordo di un carrello elettrico, laggiù interveniva una *decauville*, sopra si allontanava un montacarichi portando gli infortunati alle cliniche specializzate e tornando indietro, senza mai un viaggio vuoto, coi guariti passati già alla visita prima di lasciare il loro reparto.

Ma il succo è questo. Che per una miglior divisione del lavoro e una maggiore rapidità di esecuzione le riparazioni in officina non si eseguono mai direttamente sul carrello. Tutte le parti vengono smontate e sostituite da altre approntate nei reparti appositi, mediante organizzazione e lavorazione in serie: il che vale particolarmente per i motori, i compressori, le ruote. Il carrello così rinnovato viene ricongiunto con la cassa del tipo corrispondente approntata attraverso il reparto falegnami e verniciatori. Quando invece la cassa non richiede alcuna riparazione, tutta la vettura è portata nel salone del montaggio e in un battibaleno levitata dal pavimento per la rimessa a nuovo del suo carrello.